OLTRE OCEANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - LUGLIO/AGOSTO 2018 - NUMERO IV/18 - ANNO XIX

Copia omaggio

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191

Dal 4 al 7 ottobre a Mazara del Vallo degustazioni, convegni e spettacoli

"Blue Sea Land 2018"

La pesca mediterranea in vetrina

OLTREOCEANO
Luglio/Agosto 2018

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000
Anno XIX
Direzione, redazione e amministrazione:
Via Simone Cuccia n.45
90144 Palermo - ☎+39 091588719
Direttore editoriale
Luciano Luciani
Direttore responsabile
Michelangelo Milazzo
Coordinamento redazionale
Marco Luciani
Stampa: *Offset Studio*
Via Principe di Villafranca, 48/a
Palermo - ☎+39 091586594
Indirizzi internet:
www.oltreoceano.org - www.iifs.it
E-Mail: *oltreoceano@iifs.it*
Copia omaggio

OLTREOCEANO VIENE SPEDITO IN:

84 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Malì, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

LETTERA APERTA DI LUCIANO LUCIANI AGLI AMMINISTRATORI DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE DENOMINATA ISTITUTO FERNANDO SANTI

«Con invito a qualificarsi per quello che effettivamente sono e rappresentano»

«Non si comprende l'ostinazione con la quale il prof. Novelli e il dott. Giuliani, quasi mio omonimo, continuano a rivendicare la continuità dell'Ente da loro rappresentato, che hanno voluto denominare Istituto Fernando Santi, peraltro di recente costituzione, come si legge del sito web della loro Associazione, con l'Istituto che rappresento nella continuità, da quasi 40 anni».

«Assieme al compianto Presidente Bios De Maio siamo stati artefici del risanamento economico dell'Istituto, quando il gruppo dirigente lombardo e laziale lo avevano immiserito. Con la gestione Carlo Ripa di Meana contribuimmo al rilancio dell'Istituto, sino al giorno in cui si sono avvicendati altri presidenti e sostituimmo improvvisamente il Presidente Pallottini, chiamato ad altra carica, con il già senatore Gino Bloise».

«Purtroppo, come è documentato dagli atti, furono posti in essere, pur nella correttezza della persona, significativi errori sia di carattere burocratico, con la conseguente perdita dei finanziamenti di cui alla legge 40/87, sia di carattere politico, con il licenziamento dei lavoratori dell'Istituto Fernando Santi».

«Conseguentemente si rese necessario chiederne le dimissioni e tentare, ancora una volta, di mantenere l'esistenza dell'Istituto».

«In questa vicenda si inserirono violazioni, complicità, scorrettezze poste in essere anche da chi voleva impedire di celebrare il pensiero politico del "socialista Fernando Santi", per cui si rese anche necessario denunciare i fatti alla Procura della Repubblica di Roma».

«Da qui la decisione, da parte di taluni, ben consigliati, di procedere allo scioglimento dell'Istituto per evitare conseguenze penali, come risulta dagli atti depositati presso la Procura della Repubblica di Roma e dalla motivata archiviazione.

«In continuità al pensiero politico di Fernando Santi e all'azione politica e culturale del disciolto Istituto, il giorno successivo allo scioglimento venne costituito l'Istituto Italiano Fernando Santi, con regolare atto notarile, omologato a tutti i livelli, mantenendo o recuperando i riconoscimenti precedentemente acquisiti, quale Associazione nazionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e dal Ministero degli Affari Esteri, e così nelle Regioni, ove il gruppo dirigente lavorava, era riconosciuto e ha continuato a lavorare».

«Tutto il resto raccontato dal dott. Giuliani sul suo ruolo precedente di rappresentante nazionale è sostanzialmente frutto di immagina- zione, equivoci e situazioni imbrogliate, come si rileva pure dagli atti del fascicolo della Procura della Repubblica di Roma».

«D'altra parte, ai tempi, ho avuto modo di manifestargli, in qualità di dirigente nazionale del PSI, il mio sostegno e la mia solidarietà, quando aspirando ad un ruolo di dirigente nazionale dell'INCA-CGIL a Roma, venne spedito a Bruxelles, in un dignitoso e rappresentativo ufficio, poi chiuso perché non sufficientemente produttivo».

«È noto, infatti, che allora, come ora, le sedi più operative in Belgio sono a Liegi, Seraing, Charleroi, La Louvriere, Morlanwelz».

«Dispiace, peraltro, che la CGIL nazionale, anziché creare una Fondazione che conservi e valorizzi il pensiero politico del suo cofondatore "sindacalista Fernando Santi", manifesti, sia pure sempre meno, solidarietà al suo mancato dirigente nazionale INCA-CGIL, dott. Rino Giuliani».

«L'Istituto Italiano Fernando Santi è fortemente presente nel mondo delle politiche migratorie e delle politiche formative e del lavoro, svolge con serietà, coraggio e costanza le sue attività e non ha tempo da impiegare in procedimenti giudiziari civili e penali».

«È noto che il suo Presidente ha sempre svolto correttamente il proprio ruolo ed anche quello di Consulente legislativo del Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani nel Mondo per il Senato, Sottocommissione Affari Esteri, nella XVI legislatura».

«In tale qualità, gli viene riconosciuto il merito di aver saputo mediare con le rappresentanze politiche parlamentari del tempo, quale tecnico ed esperto del settore, a seguito del mandato e della fiducia in lui riposti dal Presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani nel Mondo, per impedire che, con l'approvazione di alcuni articoli dei disegni di legge in discussione, fosse falcidiata, in seno al CGIE, la rappresentanza delle Associazioni Nazionali e dei Patronati espressioni delle Confederazioni Sindacali Nazionali».

«È noto che nella legislatura successiva, dopo il Ministro per l'Integrazione espressione della Caritas, dott. Andrea Riccardi, è subentrata, nella carica, la Presidente del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi, dott.ssa Cècile Kyenge, la quale ha consolidato la formazione nell'Istituto, come si rileva dalla sua biografia dell'epoca».

«Si invitano, pertanto, i citati soggetti Giuliani e Novelli, quest'ultimo peraltro spuntato in anni recenti, a rivendicare le loro storie e non quelle che non gli appartengono».

Luciano LUCIANI
Presidente Istituto Italiano Fernando Santi

Già componente della Camera dei rappresentanti USA, è senatore per lo Stato del Vermont

Luciano Luciani scrive a Bernie Sanders per rilanciare i valori del lavoro e dell'impresa nella società occidentale

Si fa seguito alla nota del 22 maggio 2018, richiesta dai suoi collaboratori, per sollecitare un contatto finalizzato ad attivare una iniziativa internazionale tra i Paesi di cultura occidentale, delle due Americhe, dell'Australia e dell'Europa.

Ciò al fine di rilanciare i valori del lavoro e dell'impresa e l'esigenza di una loro pacifica integrazione e convivenza per assicurare salari dignitosi, produttività, servizi e sviluppo nelle società occidentali.

Il nostro amico, democratico, prof. Gaetano Cipolla, collaborerà per mantenere e favorire i rapporti con lei e l'area che rappresenta nel suo Partito e nella società americana. Il prof. Cipolla, che legge per conoscenza, è docente e direttore onorario dell'Istituto di italianistica presso la St. John University di New York, è riferimento dell'Istituto Italiano Fernando Santi per gli USA e tra i principali referenti mondiali della lingua e della cultura italiana e di quella siciliana..

Il prof. Cipolla, quale Presidente di "Arba Sicula", organizza annualmente in Sicilia iniziative di turismo paesaggistico e culturale che coinvolgono esponenti del mondo culturale, economico, politico e istituzionale statunitense.

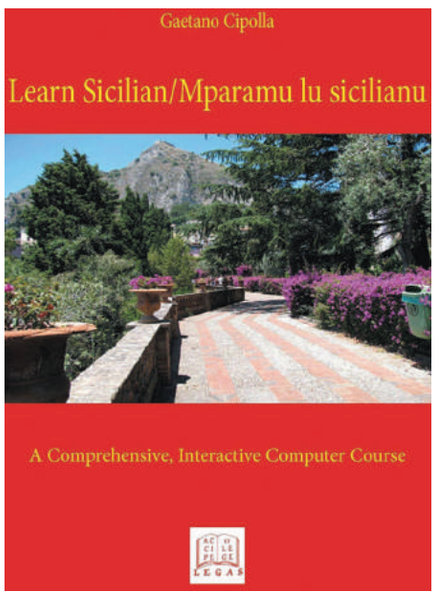
Alcuni anni or sono organizzò il prof. Cipolla la presenza in Sicilia di Hillary Clinton, favorendo un dialogo con il Sindaco della Città di Palermo, le istituzioni e la società siciliana, che si è mantenuto per diversi lustri.

Omissis.....

Un importante contributo a livello di rappresentanze di politiche collettive può essere dato anche da taluni singoli parlamentari italiani eletti in America Latina ed in Oceania e da significativi esponenti della comunità italiana nel Nord America.

Auguri di buona salute e di buon lavoro.

Luciano Luciani
Presidente Istituto Italiano Fernando Santi



Pubblicato dal docente emerito alla St. John University di New York un testo per lo studio del dialetto siciliano

"Mparamu lu sicilianu" con il prof. Cipolla

NEW YORK - Il professore Gaetano Cipolla, docente emerito presso il dipartimento di letteratura italiana della St. John University di New York, ha dato di recente alle stampe "Learn Sicilian/Mparamu lu sicilianu" *(nella foto la copertina del libro),* una pubblicazione che rappresenta una tappa importante per lo studio del siciliano come lingua degna di essere insegnata all'università. Il volume, che conta 336 pagine, è accompagnato da un DVD che, oltre alla guida alla pronuncia, contiene le risposte agli esercizi e l'audio delle letture.

A New York, l'organizzazione culturale Arba Sicula, da lui gestita, nel corso degli ultimi 33 anni ha dedicato ogni energia alla promozione della lingua e della cultura siciliana nel mondo. Il professore Cipolla non solo ha scritto libri in siciliano, ma ha anche creato un corso per studenti americani con lo stesso titolo del libro "Learn Sicilian/Mparamu lu sicilianu", un programma che ha attirato l'attenzione di altri studiosi, come il Prof. Alfonso Campisi dell'Università di Tunisi, che nel 2018 ha adattato le lezioni in versione italiano-siciliano. Proprio il Prof. Campisi ha adattato l'edizione in italiano del lavoro di Cipolla. Alfonso Campisi, trapanese, è ordinario di Filologia italiana e romanza alla Facoltà di lettere dell'Università de la Manouba (Tunisia); Presidente - regione Africa - dell'A.I.S.L.L.I. (Associazione Internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura Italiana), per la diffusione della lingua e cultura italiana nel continente africano, e collaboratore dell'Università di Philadelphia e dell'Università Paul Valéry di Montpellier. Dallo scorso anno è inoltre direttore della prima cattedra al mondo di Lingua e Cultura Siciliana presso la facoltà di Lettere de la Manouba, in collaborazione con l'Istituto di linguistica e filologia siciliana dell'università degli Studi di Palermo e l'Università della Pennsylvania. Grande appassionato del Mediterraneo e della Tunisia, Campisi vive a La Marsa, in Tunisia, a poco meno di 20 chilometri da Tunisi.

Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"
SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.320744 - MAIL: *segreteria@irsfs.it*

Sportelli di intermediazione al lavoro attivi a Palermo, Cefalù (Pa) e Petralia Soprana (Pa)

★Colloquio di orientamento
★Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
★Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
★Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
★Progettazione ed erogazione di attività formative
★Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
★Politiche attive del lavoro
★Servizi alla persona

cliclavoro
il portale pubblico per il lavoro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Anche a causa del decorso del tempo il cemento e i lavorati in calcestruzzo finiscono per sgretolarsi

CROLLO DEL PONTE MORANDI A GENOVA Mancata manutenzione e materiali obsoleti, il ministro Toninelli mette il dito nella piaga

Ma il problema in Italia investe la quasi totalità delle infrastrutture

PALERMO - Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli *(nella foto),* ha dimostrato di essere tra i pochi politici ed amministratori, che immediatamente dopo il crollo del ponte Morandi di Genova ha compreso che oltre a questo drammatico problema ne esiste uno più generale strettamente legato al decorso del tempo per cui il cemento e i lavorati in calcestruzzo finiscono per sgretolarsi.

In Sicilia sono diverse le criticità che nel campo dei lavori pubblici, dell'edilizia e dell'urbanistica si sono incrociate con i lavori del Consorzio Autostradale Messina -Palermo, con il piano urbanistico del doppio binario FF.SS. e della conseguente attivazione della Freccia Rossa, delle grandi opere pubbliche, dei rifiuti speciali (milioni e milioni di metri cubi di materiale inerte scavato per realizzare i tunnel).

L'incendio pilotato del Club Med di Cefalù per ricostruirlo sfregiando il territorio e modificando l'assetto precedente (bungalow), si è cercato di contrastare tale obiettivo, malgrado i pesanti condizionamenti nei confronti di rappresentanti delle forze politiche. Dopo un fermo durato 25 anni, è recentemente stata realizzata la ristrutturazione, con meno danni possibili al territorio.

In Sicilia, particolarmente ta Cefalù, Monreale e Palermo, con i loro siti Unesco, hanno subito il dramma di vedersi sottratti, dopo anni di lavoro e impegno politico, il doppio binario e la Freccia Rossa lungo la tratta Messina-Palermo (circa 240 km), che, in Italia, rappresentano i due capoluoghi contigui di provincia più distanti tra loro.

Con l'assessore regionale alla Cultura, prof. Sebastiano Tusa, già unico sovrintendente del mare nel Mediterraneo, è stato considerato il danno che viene fatto al turismo e alla fruizione dei siti Unesco in Sicilia, come in Toscana, in Emilia Romagna ed anche in Lombardia, sebbene l'apertura di nuovi e recenti tratti ferroviari hanno migliorato in parte la situazione.

Nel convegno tenuto lo scorso 20 gennaio a Faenza, si è preso atto che pure in presenza di tre locali ministri (lavoro, cultura e infrastrutture), la fruizione dei siti Unesco è stata resa praticamente difficile (basta ricordare che per i 30 km di ferrovia che separano Ravenna da Ferrara, i pochi treni giornalieri impiegano non meno di un'ora e quaranta).

Il responsabile scientifico della Commissione Trasporti dell'Istituto Italiano Fernando Santi, prof. Stefano Maggi, già assessore ai Trasporti e al sito Unesco di Siena, nel corso dei lavori del convegno di Faenza ha dovuto prendere atto che il percorso da Firenze a Siena su un treno in un unico binario, sembra quello dei tempi del far west. Qui in Sicilia avremmo tante questioni da rappresentare al ministro Toninelli, per le quali l'Istituto Santi mette anche a disposizione, a seguito degli studi avviati, e di nuove figure professionali che interessano il comparto del dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nella foto uno dei tragici simboli del crollo del ponte Morandi sull'autostrada A 10: il camion del supermercato Basko fermo a pochi metri dal precipizio.

Messaggio dalla Farnesina alle famiglie delle vittime

Ministero degli Affari esteri, il cordoglio del ministro Moavero

ROMA - *Desidero esprimere la commossa vicinanza mia e di tutta la Farnesina alle famiglie delle vittime e ai feriti del terribile crollo del ponte Morandi a Genova e ai tanti che hanno dovuto lasciare la propria casa. Ci stringiamo a tutta la città. La tragedia ha scosso profondamente anche tutti i Paesi nostri Amici in Europa e nel mondo, dai quali continuiamo a ricevere intensi messaggi di partecipazione, solidarietà e cordoglio, di cui siamo loro sentitamente grati».*

A dicembre, programmato a Palermo un significativo momento di studio e di riflessione

Infrastrutture, in Italia e in Sicilia pericolo crolli incombente

Il crollo del ponte Morandi a Genova e i tre più recenti in Sicilia debbono riportarci a fare i conti con la realtà e i pericoli esistenti.

Le grandi opere sono state fatte negli anni 60' del miracolo economico in Italia.

Tutti sanno, ma forse fingono di ignorare, che le opere in cemento armato sono garantite per i primi 50 anni della loro esistenza.

C'è quindi un pericolo incombente che giornalmente potremmo assistere a disastri; oggi c'è una classe politica assolutamente impreparata ed un Governo privo di esperienze e di capacità di governare i problemi del Paese.

Sorge allora spontanea la questione che debbono essere i cittadini, che possono essere i destinatari di tali tragedie, a diventare i protagonisti per vigilare sulle opere esistenti di cui fruiscono per rendersi parte attiva per cambiare questo insostenibile stato di cose.

In questo contesto l'Istituto Italiano Fernando Santi ha già programmato a Palermo, per la seconda decade del mese di dicembre, un grande momento di riflessione e di proposta, frutto dello studio del gruppo di lavoro che si è costituito recentemente, al fine di affrontare i temi dei trasporti, dell'intermodalità e delle grandi opere in Sicilia.

Infatti qui non è in discussione solo il ripristino del doppio binario e della Freccia Rossa sul tratto tirrenico Messina-Palermo, ma un sistema di sicurezza e protezione civile che assicuri la manutenzione e il rinnovo delle grandi opere pubbliche e la salvaguardia della vita dei cittadini.

Luciano LUCIANI

Una struttura lunga 1.182 metri alta 45 su 3 piloni in cemento armato di 90 metri ciascuno

14 agosto 2018 (ore 11.36) A Genova collassa il Ponte Morandi

La macchina dei soccorsi mobilita: 400 vigili del fuoco, Forze dell'ordine, medici, volontari della Protezione civile e un impressionante dispiegamento di elicotteri che fanno la spola con gli ospedali della città. Le vittime sono 43

GENOVA - Le 11.36 del 14 agosto 2018 rimarranno nella memoria di Genova e dell'Italia tutta come uno dei momenti più drammatici. Crolla il Ponte Morandi, quello che attraversa il torrente Polcevera, tra i quartieri di Sampierdarena e Cornigliano. I morti saranno 43. Centosei le famiglie sfollate alle quali è stata subito fornita una sistemazione. Decine di vite spezzate, travolte dal crollo mentre viaggiavano sul "Morandi": oltre una trentina di veicoli coinvolti e diversi mezzi pesanti, tutti precipitati per 90 metri sul greto del Polcevera, travolti da metri cubi di cemento armato. E poi le urla e le immagini sui telefonini dei testimoni, le persone in fuga e le auto abbandonate sui tronconi del ponte rimasti in piedi.

A impressionare, in quel 14 agosto 2018 in cui il ponte Morandi crolla, sono le dimensioni e le modalità del disastro: il fragore dei piloni che collassano, le nuvole di detriti, i superstiti salvi per pochissimo. E poi le urla e le immagini sui telefonini dei testimoni, le persone in fuga e le auto abbandonate sui tronconi del ponte rimasti in piedi. E quel camion dei supermercati Basko fermo a pochi metri dal baratro, rimasto per ore a fari e motore acceso a testimonianza del fato.

Superata la prima incredulità degli operatori del 112 e del 118, l'allarme immediato dei moltissimi testimoni fa scattare la macchina dei soccorsi, con la mobilitazione di oltre 400 vigili del fuoco, con l'assistenza di Forze dell'ordine, medici, volontari della Protezione civile, e il dispiegamento di elicotteri che fanno la spola con gli ospedali. 15 feriti in ospedale, di cui 12 in codice rosso. Infine la lunga scia di polemiche, tra politica e giustizia, sulle responsabilità di questa tragedia.

A poche ore dal crollo, la Procura di Genova, guidata da Francesco Cozzi, apre un'inchiesta. A caldo, durante un sopralluogo nel giorno di Ferragosto, il Procuratore capo si dice convinto del fatto che *«non è stata una fatalità, ma un errore umano»* a provocarla. La Procura procede per omicidio colposo plurimo aggravato, attentato colposo alla sicurezza dei trasporti e disastro colposo derivante da crollo. Ma gli inquirenti devono verificare anche l'iter amministrativo del progetto di Autostrade per la manutenzione del viadotto e il lavoro della Commissione del Provveditorato alle opere pubbliche. Il 19 agosto Cozzi spiega di avere *«qualche difficoltà ad accettare l'idea che il tema della sicurezza pubblica stradale sia rimesso nelle mani dei privati. Oggi lo Stato è espropriato dei suoi poteri, ha abdicato al ruolo di garante della sicurezza».*

Dopo 4 anni di lavori, il 4 settembre 1967, il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, inaugura il Ponte Morandi, intitolato all'ingegnere che lo ha progettato.

Il capitale di Autostrade per l'Italia è detenuto al 100% dalla holding Atlantia, il cui principale azionista è un'altra holding finanziaria, "Edizione", controllata con il 30% dalla famiglia Benetton che, nel giorno dei funerali di Stato, dopo le polemiche immediatamente successive alla tragedia, firma una nota con cui ribadisce il suo cordoglio.

Il premier Giuseppe Conte e il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli annunciano l'avvio della procedura di revoca della concessione ad Autostrade. Nella lettera formalizzata due giorni dopo il Mit contesta alla società *«la grave sciagura»* del crollo del ponte di Genova e il *«gravissimo inadempimento»* degli *«obblighi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e custodia, in oggettiva considerazione del collasso dell'infrastruttura, delle vittime accertate e degli ingenti danni riportati ai beni anche di soggetti terzi, senza considerare l'interruzione del sistema di viabilità e quindi la compromissione della funzionalità delle infrastrutture concesse».*

Il Ponte è una struttura lunga 1.182 metri, con un'altezza di 45 metri e 3 piloni in cemento armato alti 90 metri; la luce massima è di 210 metri. Il viadotto - intitolato al suo progettista, l'ingegnere Riccardo Morandi, ma noto a Genova anche come "Ponte di Brooklyn", dopo 4 anni di lavori, venne inaugurato il 4 settembre 1967 alla presenza del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Il ponte Morandi di Genova, che sin dalla sua costruzione ha sempre fatto discutere, resterà per sempre impresso nella memoria collettiva degli italiani.

Istituto Italiano Fernando Santi
SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

Sportelli di intermediazione al lavoro attivi a Palermo e Cefalù

★Colloquio di orientamento
★Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
★Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
★Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
★Progettazione ed erogazione di attività formative
★Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
★Politiche attive del lavoro
★Servizi alla persona

cliclavoro il portale pubblico per il lavoro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Corsi "OSA" e "OSS" nelle sedi di Cefalù e Petralia Soprana dell'Istituto Italiano Fernando Santi

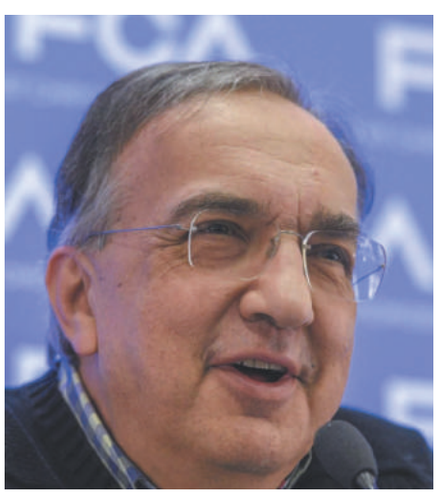
Avviate le iscrizioni al pacchetto formativo 2018

L'Istituto Italiano Fernando Santi, considerata la grande richiesta alla partecipazione ai corsi in Operatore socio-assistenziale e Operatore socio-sanitario, nelle città di Cefalù e delle Petralie, ha avviato le iscrizioni al pacchetto formativo 2018 comprendente i corsi Operatore socio-assistenziale (OSA) e Operatore socio-sanitario (OSS).
L'Operatore socio-assistenziale (OSA) opera nell'ambito delle cure igieniche della persona e degli ambienti domestici, dell'assistenza nelle attività di vita quotidiana, della promozione socio-educativa, nella gestione dell'economia domestica e si rivolge ad utenti di differenti età con difficoltà sociali, fisiche, mentali o psichiche.
L'operatore socio-sanitario (OSS), che ha una specializzazione rispetto all'operatore socio-assistenziale (OSA), può svolgere mansioni di assistenza sanitaria di base come: medicazioni semplici e bendaggi; bagni terapeutici, impacchi medicali e frizioni; rilevazione ed annotazione parametri vitali; lavaggio e preparazione materiale per la sterilizzazione; pulizia, disinfezione e sterilizzazione apparecchiature sanitarie e dispositivi medici; trasporto materiale biologico; ecc.
Il corso OSA ha una durata di 700 ore, di cui 490 teoria e 210 stage, mentre il successivo corso OSS ha una durata di 420 ore, di cui 180 teoria e 240 stage.
Attraverso tale operazione formativa il personale, che non dispone di alcuna qualifica professionale in materia socio-assistenziale e sanitaria potrà conseguire, in poco più di un anno di attività formative, due diverse qualifiche spendibili sui territori di appartenenza o in qualsiasi realtà italiana ed europea.
A tali determinazioni l'Istituto è giunto, stante che sono ferme centinaia di richieste per la frequenza ai corsi da parte di giovani ed adulti per l'acquisizione della qualifica di OSA e successivamente quella di OSS.
Infatti i precedenti Avvisi riguardanti la formazione professionale di tali qualifiche sono stati revocati o sospesi e da oltre due anni non si realizza alcuna attività formativa di OSA finanziata in Sicilia.
Il costo del pacchetto formativo comprendente i due corsi è 2.500 €, pagabile anche a rate.

Per informazioni e iscrizioni la sede dell'Istituto Italiano Fernando Santi – Piazza Franco Bellipanni, 30 – Cefalù (PA) è aperta lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.30 alle 13.30; è preferibile chiamare al 329.5877066 per fissare un' appuntamento. Quella di Petralia Soprana è aperta il mercoledì dalle 9.30 alle 13.30; è preferibile chiamare il 329.8156347 per fissare un appuntamento o il 329.5877066 per informazioni sulle iscrizioni e rateizzazione del pagamento.

SERGIO MARCHIONNE Il dirigente d'azienda italiano, noto a livello mondiale per aver guidato il rinnovamento della FIAT, è venuto a mancare lo scorso 25 luglio dopo complicazioni a seguito di un intervento chirurgico

Oltre all'azienda della famiglia Agnelli, ha salvato dal quasi fallimento l'americana Chrysler creando la F.C.A. (Fiat Chrysler Automobiles), settima casa automobilistica del mondo. Laureato in filosofia in Canada, aveva 66 anni



Finalmente sta emergendo la vera figura di Sergio Marchionne. Un italiano emigrato a Toronto, figlio di un carabiniere al servizio, fuori di Italia, delle istituzioni italiane. Il giovane umile aderente al Circolo dei Carabinieri italiani di Toronto si è formato in Canada e negli Usa, in coesione e nel respiro comune degli ideali e delle tensioni degli italiani in Canada. Marchionne non è stato mai un manager italo-canadese ma un abruzzese legato agli italiani presenti in Canada. Mi ha particolarmente emozionato e reso orgoglioso come italiano oltre 5 anni or sono visitare il Circolo dei Carabinieri italiani di Toronto intestato al padre di Sergio Marchionne, e da lui cofinanziato. Qui, nel Circolo, in una fotografia, era ritratto, con l'elmetto da carabiniere il giovane Marchionne assieme agli altri soci. Egli rappresentava pertanto la cultura, l'intelligenza e la capacità degli italiani ovunque essi si trovino, in Italia, in Abruzzo, in Canada e negli Stati Uniti. È nostro dovere ricordarlo come tale.

Luciano Luciani
Presidente Istituto Italiano Fernando Santi

GOCCE d'OLTREOCEANO
SPECIALE BLUE SEA LAND 2018
INSERTO DEL PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - "OLTREOCEANO" - LUGLIO/AGOSTO 2018

Degustazioni, convegni e spettacoli nel ricordo del compianto presidente Giovanni Tumbiolo

Blue Sea Land, dal 4 al 7 ottobre in vetrina Mazara del Vallo e la pesca mediterranea

PALERMO - Il prossimo 2 ottobre alle ore 9.30, presso la Sala Alessi di Palazzo d'Orleans, sede della Presidenza della Regione Siciliana, alla presenza delle Autorità istituzionali si terrà la conferenza stampa di presentazione di Blue Sea Land, l'Expo dei Cluster del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente, giunto alla sua settima edizione.
La manifestazione che si svolgerà dal 4 al 7 ottobre a Mazara del Vallo è organizzata dal Distretto della Pesca e Crescita Blu e dal suo organismo esecutivo per i servizi, il Centro di Competenza Distrettuale, in collaborazione con la Regione Siciliana, il Comune di Mazara del Vallo e la Venice International University. Importante la malleva del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, del Ministero dello Sviluppo Economico, di ITA-ICE, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, della Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome e del Sace-Simest. Saranno la Repubblica di Tunisia e quella del Burkina Faso i due Paesi main partner di Blue Sea Land 2018, oltre ad una cinquantina di Paesi che ad oggi hanno confermato la presenza alla manifestazione.
La settima edizione di Blue Sea Land, nel ricordo del compianto presidente Giovanni Tumbiolo *(nella foto)*, ideatore della manifestazione, sarà dedicata alla Blu e alla Green Economy e alla Bioeconomia con la presenza di ricercatori, istituzioni e imprese; numerosi i convegni scientifici e culturali nel corso delle quattro giornate.
Il cuore pulsante di Blue Sea Land è l'Expo che prende vita nelle vie della Casbah di Mazara del Vallo dove si potranno conoscere e degustare le eccellenze di mare e di terra, dai prodotti ittici, ai migliori vini e prodotti della terra di Sicilia e non solo.
In parallelo all'Expo si terranno delle sessioni di incontri B2B. I visitatori potranno partecipare a incontri e dibattiti promossi da enti, istituzioni ed organizzazioni,

grandi eventi e spettacoli interculturali che animeranno il dedalo di vicoli dell'antica casbah mazarese lungo il quale allestito l'Expo Blue Sea Land *(il programma degli eventi, così come quello di tutti gli incontri di Blue Sea Land è consultabile e scaricabile dal sito www.bluesealand.eu/programma).*

Convegno venerdì 5 ottobre in Piazza della Repubblica a Mazara del Vallo

"Il Cluster tecnologico nazionale Blue Italian Growth e il capitale umano per l'economia del mare"

MAZARA DEL VALLO - Venerdì 5 Ottobre 2018 - Ore 19,30 - Area Istituzionale - Piazza della Repubblica

"IL CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE BLUE ITALIAN GROWTH E IL CAPITALE UMANO PER L'ECONOMIA DEL MARE"
a cura del Dipartimento della pesca mediterranea - Regione Siciliana

Coordina i lavori:
Luciano LUCIANI, presidente Istituto Italiano "Fernando Santi"
Intervengono:
Roberto CIMINO, presidente Cluster Tecnologico Nazionale Blue Growth, CEO ENI
Nino CARLINO, presidente del Distretto della pesca e Crescita Blu
Licia FULLONE, esperta Politiche del lavoro e della formazione professionale
Giovanni CAPRINO, vicepresidente Cluster Blue Growth - CEO CETENA
Andrea ZANLARI, presidente della Camera di Commercio e Stazione Sperimentale Industrie Conserve Alimentari Parma
Imprese e associazioni
Conclusioni:
Girolamo TURANO, assessore alle Attività produttive - Regione Siciliana

Allestito in piazza Badiella a Mazara del Vallo

Al Blue Sea Land, da Palermo il villaggio gastronomico di "Sanlorenzo Mercato"

PALERMO - Il mercato coperto con sede a Palermo, sarà presente a Mazara del Vallo in occasione di Blue Sea Land 2018, con un villaggio gastronomico allestito in piazza Badiella. Valorizzazione dei cluster e delle filiere produttive, eccellenze enogastronomiche, riciclo e sostenibilità, degustazioni, incontri e spettacoli aperti a tutti, sono queste le premesse comuni che hanno determinato la partnership fra Sanlorenzo Mercato di Palermo e Blue Sea Land, l'Expo dei Cluster produttivi dei Paesi del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente.
Sanlorenzo Mercato sarà presente con un villaggio gastronomico all'interno dell'Expo, dove i visitatori di Blue Sea Land potranno degustare le principali eccellenze siciliane in golose proposte di street food: dal pane con le panelle e le crocchè al mitico panino con la milza, dalle grigliate di carne e gli hot dog di suino siciliano d'alta qualità alle fritture di pesce fresco e il fish&chips preparato al momento, passando al gelato artigianale nella colorata postazione mobile di "Brioscià". Le botteghe del Mercato metropolitano palermitano rinascono così all'interno di Blue Sea Land ricreando le atmosfere che già hanno reso Sanlorenzo un punto di riferimento immancabile nel capoluogo siciliano e per tutta la regione. Non solo cibo goloso e di alta qualità, il villaggio di Sanlorenzo Mercato vive anche di spettacoli imperdibili con la migliore musica live e i concerti che spaziano dal rock allo swing, per una grande festa tutta da gustare.
Sanlorenzo è un mercato coperto a Palermo in cui si trovano circa 3000 prodotti, con una forte impronta siciliana, da oltre 250 produttori sparsi in tutto il territorio regionale. Per la garanzia e la selezione delle sue materie prime Sanlorenzo Mercato si avvale della collaborazione con Università degli Studi di Palermo, "Slow Food" e Associazione Provinciale Cuochi e Pasticcieri di Palermo, nonché di una rete di piccoli produttori e coltivatori diretti certificati nel puro rispetto della stagionalità e dei cicli produttivi naturali.

Crediti formativi per i partecipanti

A Mazara del Vallo, previsti anche eventi riservati a giornalisti e commercialisti

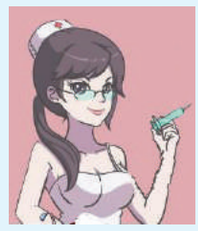
PALERMO - Gli appuntamenti in programma nel corso dell'Expo, rilasceranno i crediti per la Formazione Professionale Continua previsti dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Ordine dei Giornalisti
La VII edizione di Blue Sea Land, l'Expo dei Cluster del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente, che si svolgerà a Mazara del Vallo da giovedì 4 a domenica 7 ottobre, vedrà in programma eventi per la Formazione Professionale Continua dell'Ordine dei Giornalisti e dell'Ordine Professionale dei Commercialisti e degli Esperti Contabili.
L'evento formativo valido per i Commercialisti ed Esperti Contabili si intitola:
"Gli strumenti dell'internazionalizzazione e della cooperazione" e si terrà il prossimo 4 ottobre presso l'Aula consiliare "31 Marzo 1946" alle ore 9,30.
Sempre nell'ambito di Blue Sea Land, l'Ordine Professionale dei Giornalisti ha selezionato i seguenti workshop:
"Comunicare la bioeconomia. Il dialogo tra i popoli: un ponte tra Europa e Africa" (giovedì 4 ottobre, Aula Consiliare "31 Marzo 1946", ore 15,30);
"Green Economy e Blue Economy: la Blue Economic Zone e il sogno di Giovanni Tumbiolo" (venerdì 5 ottobre, Auditorium "Mario Caruso", ore 17) a cura del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione;
"Giornalismo specializzato, la comunicazione del settore ittico. Best practices e opportunità" (sabato 6 ottobre, Sala "La Bruna", ore 9,30) a cura di "Pesce in Rete", quotidiano online del settore
I tre workshop sono già inseriti sul Sistema Informatizzato Gestione e Formazione (Si.Ge.F.) ove possibile l'iscrizione dei giornalisti inserendo username e password.

Nuove proposte di lavoro dal portale europeo della mobilità professionale

Bacheca LAVORO

Olanda, 15 addetti carico/scarico camion

ELETTRICISTI, RAGIONIERI, SALDATORI, ADDETTI ALLE VENDITE, TASSISTI ...



SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA - 2 POSTI

Openjobmetis Spa, filiale di Orzinuovi, cerca per azienda cliente: Saldatore a filo Richiesta precedente esperienza nella mansione. Requisito preferenziale: capacità di lettura del disegno tecnico. Disponibilità a lavorare full time e con orario a giornata.
Zona di lavoro: Soncino (CR)
Categoria: Saldatori e tagliatori a fiamma
ID offerta di lavoro: 317883

* * * * *

ADDETTO ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI - 1 POSTO

Openjobmetis spa Rovato cerca AUTISTI PATENTE C raccolta rifiuti Palazzolo S/O. Richiesti CQC e CARTA TACHIGRAFICA. Operatività in provincia di Brescia. FULL-TIME. Richiesta disponibilità a lavoro notturno se richiesto. Previsto tempo determinato a scopo inserimento. 0307240115 rovato@openjob.it L'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al D. Lgs. 198/2006. Il Titolare, Openjobmetis S.p.A. - Agenzia per il Lavoro sede legale in Via Generale G. Fara, n. 35, 20124 Milano, La informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici. Si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati particolari e/o sensibili. I Dati saranno trattati dal personale di Openjobmetis e potranno essere comunicati, con profilo anonimo, agli Utilizzatori, interessati ad avvalersi della Sua attività lavorativa. I Dati non saranno diffusi. Per conoscere le modalità di esercizio dei diritti che Le sono conferiti ed avere ulteriori informazioni consulti la Privacy Policy all'indirizzo http://www.openjobmetis.it/it/policy-privacy Aut. Prot . N. 1 1 1 1 -SG del 26/11/2004
ID offerta di lavoro: 317947

* * * * *

COMMESSO DI VENDITA 1 POSTO

Openjobmetis spa filiale di Rovato cerca per catena dedicata alla cura della persona e della casa 1 CONSULENTE DI BELLEZZA per negozio di BRESCIA. Le/I candidate/i devono aver MATURATO ALMENO 3 ANNI DI ESPERIENZA come consulenti all'interno di Profumerie/Beauty Care/Erboristerie/Parafarmacie. Sono richieste CONOSCENZE SPECIFICHE dedicate a profumazioni, tipi di pelle e trattamenti di cosmesi. Completano il profilo passione per il mondo del trucco e forte propensione alla vendita. Previsto contratto Full Time su turni spezzati, giorni festivi inclusi . Previsto contratto a tempo determinato a scopo di inserimento Tel 030 7240115 mail rovato@openjob.it L'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al D. Lgs. 198/2006. Il Titolare, Openjobmetis S.p.A. - Agenzia per il Lavoro sede legale in Via Generale G. Fara, n. 35, 20124 Milano, La informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici. Si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati particolari e/o sensibili. I Dati saranno trattati dal personale di Openjobmetis e potranno essere comunicati, con profilo anonimo, agli Utilizzatori, interessati ad avvalersi della Sua attività lavorativa. I Dati non saranno diffusi. Per conoscere le modalità di esercizio dei diritti che Le sono conferiti ed avere ulteriori informazioni http://www.openjobmetis.it/it/policy-privacy Aut. Prot . N. 1 1 1 1 -SG del 26/11/2004
ID offerta di lavoro: 317946

* * * * *

ELETTRICISTA PER IMPIANTI NELLE COSTRUZIONI - 2 POSTI

Openjobmetis spa filiale di Rovato cerca per azienda metalmeccanica di CAZZAGO SAN MARTINO, 2 ELETTRICISTI PER MONTAGGIO QUYADRI ELETTRICI PER MOMTAGGIO QUADRI ELETTRICI SU MACCHINARI. RICHIESTA PRECEDENTE ESPERIENZA NEL RUOLO, orientamento al rispetto degli obiettivi produttivi e totale autonomia nella lettura schemi e nel seguire tutte le fasi di montaggio. Richiesta disponibilità immediata. Previsto contratto della durata di due mesi con possibilità di inserimento diretto in azienda. Tel 0307240115 mail rovato@openjob.it L'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al D. Lgs. 198/2006. Il Titolare, Openjobmetis S.p.A. - Agenzia per il Lavoro sede legale in Via Generale G. Fara, n. 35, 20124 Milano, La informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici. Si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati particolari e/o sensibili. I Dati saranno trattati dal personale di Openjobmetis e potranno essere comunicati, con profilo anonimo, agli Utilizzatori, interessati ad avvalersi della Sua attività lavorativa. I Dati non saranno diffusi. Per conoscere le modalità di esercizio dei diritti che Le sono conferiti ed avere ulteriori informazioni consulti la Privacy Policy all'indirizzo http://www.openjobmetis.it/it/policy-privacy Aut. Prot . N. 1 1 1 1 -SG del 26/11/2004
ID offerta di lavoro: 317944

* * * * *

RAGIONIERE CONTABILE 1 POSTO

Per dinamica realtà professionale, con sede a Chiasso, che opera in ambito internazionale cerchiamo un CONTABILE JUNIOR Il candidato ideale possiede i seguenti requisiti: - Laurea in Economia (o diploma in ragioneria ma con esperienza specifica nel ruolo) - Esperienza di qualche anno nel ruolo di contabile, preferibilmente presso STUDIO COMMERCIALISTA - Conoscenza della contabilità italiana - Buona conoscenza della lingua inglese - Residenza nella zona di Como o provincia di Como oppure a nord della provincia di Varese - Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca. "In qualità di titolare del trattamento, Studioemme S.r.l. invita il candidato a prendere visione dell'informativa presente all'indirizzo https://studioemme.va.it/. Il candidato è pregato di dichiarare nel curriculum vitae di aver preso visione

(Segue nella pagina successiva)

(Segue dalla pagina precedente)

proprio consenso al trattamento dei dati. Si precisa sin d'ora che i dati inseriti nel curriculum sono utilizzati in relazione alla presente selezione e possono essere comunicati al cliente o ad altri soggetti che ne facciano richiesta a fini di selezione di personale. Il candidato potrà rivolgersi al Titolare per l'accesso ai propri dati e per l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679".
ID offerta di lavoro: 317949

* * * * *

ADDETTO A FUNZIONI DI SEGRETERIA - 1 POSTO

IMPROVIA SRL società di consulenza aziendale specializzata in PMI con sede a Roma (Autorizzazione provvisoria del Ministero del Lavoro 39/0006092 del 5 maggio 2016) ricerca per azienda cliente : VS PACKAGING realtà italiana giovane e dinamica che opera nel settore degli imballaggi industriali flessibili con sede nella zona industriale di Pomezia seleziona: ADDETTA ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE E ORGANIZZATIVA La risorsa sarà inserita all'interno dell'ufficio e riporterà direttamente all'amministratore delegato. Si occuperà di caricamento ordini, redazione di preventivi, segreteria commerciale e gestione quotidiana di tutte le attività amministrative/ organizzative di un ufficio commerciale. RICHIEDIAMO: Diploma e/o laurea, domicilio preferibilmente a Pomezia o in zone limitrofe, automunita, esperienza di almeno 2 anni all'interno di piccoli uffici commerciali/logistica ottimo utilizzo del pacchetto office OFFRIAMO: affiancamenti, formazione sui prodotti, assunzione diretta da parte dell'azienda IV LIVELLO CCNL COMMERCIO full time, oppure preferibilmente assunzione con contratto di apprendistato.
Invia il tuo curriculum vitae a selezioneimprovia@improvia.it
ID offerta di lavoro: 317941

* * * * *

ADDETTO ALLE VENDITE 1 POSTO

Ifoa Management ricerca per nota catena di abbigliamento e articoli per l'infanzia un/una ADDETTO/A ALLE VENDITE La risorsa, in affiancamento al tutor aziendale, apprenderà le logiche di assistenza alla clientela, allestimento degli spazi espositivi secondo le impostazioni di vendita e di visual merchandising aziendali, utilizzo della cassa e degli strumenti di pagamento. Requisiti: flessibilità, dinamismo ed attitudine al lavoro di gruppo. L'inserimento avverrà tramite tirocinio formativo della durata di 3 mesi. E' previsto un rimborso spese mensile. Zona del tirocinio: Rovigo
ID offerta di lavoro: 317922

* * * * *

ANALISTA DI PROGRAMMI 1 POSTO

Società di consulenza specializzata nella realizzazione di soluzioni software in ambiente SAP. Posizione Consulente SAP (analista funzionale) modulo BW con le seguente mansioni: - analisi dei requisiti di progetto; - implementazione delle soluzioni concordate; - supporto al cliente. Requisiti - Esperienza pluriennale (indicativamente almeno 3 anni) come analista funzionale modulo BW. - Ottima conoscenza linguaggio ABAP per scrittura di routine. - Esperienza pregressa in attività di AMS preferibilmente presso società di consulenza. - Buona conoscenza lingua inglese. - Disponibilità a trasferte Italia ed estero. Altre informazioni Contratto di assunzione a tempo indeterminato. Disponibilità a valutare profili free-lance. I dati dei candidati/e saranno trattati e conservati esclusivamente per finalità di selezioni presenti e future, garantendo i diritti ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). Aut. Min. 39/182, www.easytalent.it
ID offerta di lavoro: 317928

* * * * *

ADDETTO ALLE VENDITE 1 POSTO

Ifoa Management ricerca per nota catena di abbigliamento e articoli per l'infanzia un/una addetto/a alle vendite La risorsa, in affiancamento al tutor aziendale, apprenderà le logiche di assistenza alla clientela, allestimento degli spazi espositivi secondo le impostazioni di vendita e di visual merchandising aziendali, utilizzo della cassa e degli strumenti di pagamento. Requisiti: flessibilità, dinamismo ed attitudine al lavoro di gruppo. L'inserimento avverrà tramite tirocinio formativo della durata di 3 mesi. E' previsto un rimborso spese mensile.
Zona del tirocinio: Bologna
ID offerta di lavoro: 317921

* * * * *

INTERNAL AUDITOR 1 POSTO

L&P, società di consulenza in ambito HR sta cercando, per conto di un prestigioso istituto di credito, una figura di JUNIOR AUDITOR nella zona di MILANO. Richiesta esperienza almeno biennale come auditor presso istituti di credito o altre realtà finanziarie.
Luogo di Lavoro: Milano
TID offerta di lavoro: 317945

* * * * *

TAXICHAUFFOR 2 POSTI

Taxichaufför - Svezia: Uppsala
Vi è la possibilità di lavorare sia a Västerås che a Uppsala, la più grande compagnia di taxi della Svezia con oltre 2700 auto sparse su tutto il territorio nazionale. Il nostro obiettivo è quello di rendere l'esperienza di taxi del cliente il più semplice possibile, sia che si tratti di viaggi privati o di viaggi nel servizio.
Categoria: Conducenti di automobili, taxi e furgoni
Come sollecitare l'impiego: Link to the vacancy on the Swedish job board
ID offerta di lavoro: 22777964

* * * * *

CARICO E SCARICO CAMION - 15 POSTI

A Zwijndrecht (Olanda), per il nostro cliente, una nota azienda specializzata nella vendita e fornitura di elettronica e elettrodomestici, siamo alla ricerca di lavoratori motivati che vorrebbero guadagnare un centesimo. La giornata di lavoro inizia alle 4 del mattino quale responsabile del carico e dello scarico degli autobus di consegna con prodotti bianchi. Queste merci devono prima essere scansionate e quindi inserite nei bus in base a un modello specifico. Alle ore 7,30 tutti gli autobus devono essere caricati in modo che possano partire per i clienti. Cerchiamo gente mattiniera e motivata che ha voglia di imparare e di lavorare, anche il sabato. Questo lavoro può essere perfettamente combinato con un lavoro a tempo pieno o part-time.
Categoria: Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci
Persona di contatto: Kim De Pauw
Indirizzo: 8 Electronicalaan
2610 WILRIJK Belgio
Numero di telefono: 03 / 829 58 87
ID offerta di lavoro: 58240778

* * * * *

COVER SUPERVISOR SECONDARY SCHOOL - 1 POSTO

Secondary School in Farnley, Leeds - (Regno Unito)
Cover Supervisor necessario per una scuola secondaria a Farnley, Leeds Hai esperienza di lavoro con i bambini? Stai cercando una nuova e flessibile ed eccitante carriera? TeacherActive sta cercando un Cover Supervisor per una scuola secondaria a Leeds. Siamo alla ricerca di un Cover Supervisor esperto a tempo pieno a lungo termine. Sono richieste eccellenti capacità di comunicazione, 6 mesi di esperienza in ambiente educativo, passione per l'insegnamento. TeacherActive sarà in grado di offrire al Cover Supervisor una retribuzione competitiva. Per presentare la propria candidatura, si prega contattare Abbye al n. 0113 331 4945 o tramite e-mail invia il tuo CV a bbye.waltonteacheractive.com Tutti i candidati saranno contattati per discutere dell'idoneità e quindi invitati a registrarsi con TeacherActive. La registrazione richiederà di fornire buoni riferimenti professionali. Regolari revisioni esterne hanno dimostrato ripetutamente che i nostri standard sono eccezionali. TeacherActive è un datore di lavoro che offre pari opportunità e opera come azienda di lavoro fornendo servizi di ricerca di lavoro temporaneo o contrattualizzato.

Tutto il Mondo è BELPAESE

Gli ITALIANI che si sono distinti all'estero

Dagli anni Novanta vive nel Paese del Sol Levante

Girolamo "Jiro" Panzetta, l'icona dell'italianità in Giappone

Secondo un sondaggio del 2016 rientra tra gli italiani più famosi al mondo. È inoltre un vero modello di stile

Nato nel 1962 a Villanova del Battista, provincia di Avellino, è cresciuto a Napoli, l'estroso e loquace Girolamo "Jiro" Panzetta *(nella foto)* è l'italiano più famoso in Giappone, una vera e propria icona della cultura e dello stile italiano.

Stabilitosi in Giappone negli anni Novanta dopo aver conosciuto la sua futura moglie, Kikuko Yazawa, su un volo che la portava in Italia per studiare le porcellane di Capodimonte, Jiro apprende la lingua giapponese e, dopo una serie di lavori saltuari, decide di proporsi alla emittente televisiva nazionale del Giappone NHK che cercava italiani per insegnare la nostra lingua in Tv. Panzetta inizia così a partecipare e condurre programmi televisivi di cultura, ma anche incentrati sulla cucina italiana e sul calcio. Dato il successo delle trasmissioni, cui collabora anche per 15 anni, Jiro decide di dedicarsi ad altri progetti imprenditoriali: pubblica, infatti, numerosi libri dedicati alla cultura e alla cucina italiana, quali "Il paradiso degli italiani" (Gokuraku itariagin ni naru hoho), "La vita italiana" (Italia tekina seikatsu) e "Mangio l'Italia" (Tabechau Italia); inoltre, dalla sua passione per la cucina nasce un ristorante specializzato in cucina italiana chiamato "Giromondo Kitchen".

Stando ad un sondaggio risalente al 2016, Girolamo Panzetta rientra tra gli italiani più conosciuti al mondo, anche più di Leonardo Da Vinci o di personaggi sportivi storicamente amati dai giapponesi come Alessandro Del Piero o Roberto Baggio. Jiro è infatti anche icona di stile: è l'uomo copertina di "Leon Magazine", una delle riviste di moda e lifestyle maschile più vendute in Giappone.

In lui i giapponesi vedono il perfetto modello di "uomo italiano", un po' guascone, divertente, romantico e spigliato con le donne: un immagine forse stereotipata ma amata dal pubblico giapponese attratto dagli aspetti più noti dell'italianità.

Dario DI BARTOLO

Anagrafe Italiana Residenti Estero

Rischiano di pagare due volte le tasse gli italiani che si trasferiscono all'estero senza iscriversi all'AIRE

ROMA - Rischio doppia imposizione per chi emigra e tralascia di iscriversi nell'Anagrafe Italiana Residenti Estero (Aire). A lanciare l'allarme è il parlamentare Pd Marco Fedi, eletto nella circoscrizione estero, ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide. *«Sono decine di migliaia i giovani italiani recatisi a lavorare all'estero e che, ignari della normativa sulla tassazione del reddito conseguito all'estero, rischiano di essere sottoposti a doppia imposizione fiscale senza poter tuttavia usufruire del credito di imposta»,* spiega il parlamentare. *«Tutto ciò* - precisa Fedi - *solo per il fatto di non essersi iscritti all'Aire e di risultare quindi ancora residenti in Italia, per cui soggetti a tassazione (anche) in Italia sul reddito conseguito all'estero»*.

Secondo Fedi la questione è una vera e propria "bomba ad orologeria" che potrebbe "colpire duramente le 'tasche' delle nuove generazioni di emigrati". Per questo è necessario che il governo intervenga rapidamente eliminando distorsioni.

Intanto però, meglio far chiarezza sugli effetti derivanti dall'iscrizione all'Aire. Innanzitutto il cittadino italiano che risieda stabilmente all'estero per un periodo superiore a un anno è obbligato a iscriversi all'anagrafe degli italiani all'estero. In questo modo, il suo nome viene cancellato dal comune di ultima residenza e inserito nella lista speciale di coloro che vivono stabilmente fuori dal Paese. Questo passaggio ha diverse conseguenze. Gli iscritti Aire possono ad esempio votare all'estero nelle tornate elettorali nazionali ed europee, ma non hanno più diritto all'assistenza sanitaria in Italia e perdono il medico di base. Inoltre, sotto il profilo fiscale, l'iscrizione all'Aire consente all'italiano all'estero di pagare le tasse direttamente nel Paese ospite.

Senza iscrizione invece, si rischia di pagare un conto salato. Innanzitutto bisognerà ricordarsi di presentare ogni anno una dichiarazione dei redditi anche in Italia. Sarà necessario quindi pagare l'eventuale differenza fra le imposte versate nel Paese di emigrazione e l'Italia. Ma si potrà beneficiare del credito d'imposta detraendo le tasse pagate fuori dai confini nazionali ed evitando così la doppia tassazione.

Nella miniera di carbone, in Belgio, morirono 262 italiani

L'8 Agosto 1956 la tragedia di Marcinelle. A distanza di 62 anni, ricordo sempre vivo

Il dramma vissuto in terra belga invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro considerato che ad inizio del terzo millennio il numero degli incidenti non accenna a diminuire

Era l'8 agosto del 1956 quando nella miniera di carbone Bois du Cazier di Marcinelle, in Belgio, scoppiò un incendio. Fu causato dalla combustione d'olio ad alta pressione innescata da una scintilla elettrica. L'incendio, che si sviluppò nel condotto d'ingresso d'aria principale, subito riempì di fumo la miniera. Morirono 262 persone delle 275 al lavoro. In gran parte, esattamente 136, erano emigrati italiani. È il terzo incidente per numero di vittime che colpì gli italiani all'estero dopo i disastri di Monongah e di Dawson. Il sito, dismesso nel 1973, è parte dei patrimoni storici dell'Unesco.

Il dramma di Marcinelle, avvenuto 62 anni fa, invita a riflettere sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un impegno prioritario anche in ambito europeo con il fine di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative.

CORRIERE DELLA SERA

LA TERRIFICANTE CATASTROFE NEL POZZO CARBONIFERO IN BELGIO

AFFANNOSA LOTTA PER STRAPPARE ALLA MORTE trecento uomini sepolti nella miniera in fiamme

Dei 139 italiani finora solo tre sono stati salvati

Investire nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro è un dovere civico a livello globale, che deve coinvolgere le Istituzioni, le parti sociali, le aziende e i loro dipendenti. Infatti, con la condivisione e la diffusione di best practice, si può salvare la vita ai dipendenti, soprattutto di chi svolge lavori a rischio.

Il progetto è finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

"Let's talent: scoprire, orientare e sostenere giovani talenti"

Per individuare 10 universitari da inserire nelle più prestigiose industrie conserviere italiane

PALERMO - L'Istituto Italiano Fernando Santi ha trasmesso al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale la documentazione necessaria per procedere alla firma della Convenzione relativa all'Avviso pubblico "Orientamento e placement giovani talenti". Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, infatti, ha finanziato 33 progetti tra i quali, in Sicilia, "Let's talent: scoprire, orientare e sostenere giovani talenti" di cui capofila è proprio l'Istituto Italiano Fernando Santi di Palermo con associati interni l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna e la SSICA di Parma, che costituisce eccellenza italiano nel mondo, per la lavorazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura, della zootecnia e del pescato. Sono, altresì, associati esterni al progetto il Comune di Borgo Val di Taro e il Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Taro.
Sin dalle fasi preliminari per la realizzazione del progetto saranno coinvolte l'Università di Palermo e l'Università di Parma, che assicureranno risorse umane, discenti, laureati e laureandi. In fase esecutiva è, inoltre, previsto il coinvolgimento dell'Università Alma Mater di Bologna e dell'Università di Modena e Reggio Emilia ed altre istituzioni universitarie e di eccellenza.
Il progetto coinvolgerà 100 giovani laureandi e laureati tra i 21 ed i 28 anni in discipline scientifiche quali: "Scienze e tecniche alimentari", "Scienze delle produzioni e tecniche agrarie", "Imprenditorialità e qualità per sistema agroalimentari", "Ingegneria", "Ingegneria chimica", "Biologia" e "Controllo e sicurezza degli alimenti".
Obiettivo principale, individuare e sostenere 10 talenti in ogni regione che saranno inseriti nelle più prestigiose industrie conserviere di eccellenza della Sicilia e dell'Emilia Romagna.

Dopo un intenso dialogo con diversi enti sia pubblici che privati

INDIVIDUATI 10 NUOVI PROFILI PROFESSIONALI DA PROPORRE PER L'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PALERMO - Negli scorsi mesi, l'Istituto Italiano Fernando Santi ha avviato un intenso dialogo con enti pubblici e privati che operano nel comparto agroalimentare, del turismo e della pesca al fine di sviluppare nuovi profili professionali per l'aggiornamento del Sistema Regionale Siciliano dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). In particolare, si sono avuti incontri e tavoli tecnici che hanno coinvolto principalmente referenti dell'Università degli Studi di Palermo, dell'Ente Bilaterale Turismo Regionale Siciliano (EBRTS), del Dipartimento della pesca mediterranea della Regione Siciliana, della SSICA - Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari – di Parma e dell'azienda CETENA Spa - Ricerca e consulenza marittima. Questi enti hanno dato un importante contributo per individuare, in modo qualitativo, n° 10 profili professionali che risultano di importante interesse per il mercato del lavoro attuale, ma che ad oggi, non trovano la possibilità di essere formati attraverso i classici percorsi di formazione e istruzione professionale (IeFP). I profili individuati sono stati:
1. Operatore di monitoraggio e gestione ambientale;
2. Operatore della lavorazione dei prodotti macellati;
3. Operatore di biotecnologie;
4. Operatore di acquacoltura;
5. Operatore per l'industria agroalimentare;
6. Operatore di conduzione e manutenzione imbarcazioni da diporto;
7. Operatore delle conservazioni di carni e pesci;
8. Operatore nella gestione dei piani di strutture ricettive;
9. Operatore di animazione turistica;
10. Operatore di pescaturismo. Pertanto, si è passati alla definizione delle schede profilo che vengono proposte alla Regione Siciliana per essere inseriti nel Repertorio Regionale Siciliano dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o essere oggetto di successivi studi e ricerche per ulteriori approfondimenti ed elaborazioni.

ALL'ISTITUTO REGIONALE SICILIANO FERNANDO SANTI di Palermo, Termini Imerese e Cefalù 4 corsi di "Addetto ai servizi informatici"

Sono aperte le iscrizioni a n.4 corsi di "Addetto ai servizi informatici", dei quali 2 di 168 ore e 2 "intensivi" di 240 ore.
I corsi sono gratuiti e si terranno a Cefalù, Termini Imerese e Palermo; sono finanziati dalla III annualità Avviso 20/2011 – Ambito Formazione Permanente.
Destinatari delle attività corsuali sono i soggetti in età lavorativa con oltre 18 anni purché compatibili con le seguenti tipologie dei destinatari identificati all'art.9 della legge 236/93 e precisamente:
- operatori della formazione professionale, quale che sia il loro inquadramento professionale, dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma secondo, della legge 14 febbraio 1987, n. 40; - interventi di formazione continua a lavoratori occupati in aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale; - interventi di riqualificazione o aggiornamento professionali per dipendenti da aziende che contribuiscano in misura non inferiore al 20 per cento del costo delle attività; - interventi di formazione professionale destinati ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, formulate congiuntamente da imprese e gruppi di imprese e dalle organizzazioni sindacali, anche a livello aziendale, dei lavoratori, ovvero dalle corrispondenti associazioni o dagli organismi paritetici che abbiano per oggetto la formazione professionale nonché soggetti privi di occupazione e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili (tra cui LSU ed ex PIP).
Al termine dei due percorsi agli allievi frequentanti, dopo il superamento degli esami finali, ai quali saranno ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 70% delle ore totali previste, verrà rilasciato un certificato di frequenza. Agli allievi non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi al seguente numero: 091588719.

Organizzato dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in collaborazione con la Fondazione G. Giglio

Iniziato a Cefalù il corso in "Operatore Socio Sanitario"

CEFALÙ - In collaborazione con il Presidio Ospedaliero Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, lo scorso 2 luglio ha avuto inizio a **Cefalù l'attesissima 3ª edizione del corso in Operatore Socio Sanitario (OSS) organizzato dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.** Dopo settimane di attesa, è infatti arrivata l'autorizzazione (ID RQ OSS 06118) da parte dell'Assessorato Regionale della Salute. Alla luce delle novità introdotte dal recente normative regionali, hanno avuto l'accesso al corso i possessori di una qualifica professionale in ambito socio-sanitario di almeno 700 ore, di cui 150 ore con moduli inerenti l'assistenza alla persona.
Il corso ha una durata di 420 ore, articolate in 180 di teoria e 240 di stage.
Al termine del corso, l'attestato di qualifica professionale conseguito sarà **giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale**, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.
Per informazioni la sede dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi – Piazza Franco Bellipanni, 30 – Cefalù (PA) è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 14 o chiamando il n. 329.5877066 per fissare un appuntamento.

IMMIGRAZIONE

Al prossimo "Milano Film Festival" narrerà la crisi dei rifugiati

Il 2 ottobre al Teatro Studio Melato presentazione del documentario "Sarà il caos"

MILANO - Naga, Milano Film Festival e Piccolo Teatro Milano organizzano Immigration Day.
Il prossimo 2 ottobre al Teatro Studio Melato il Milano Film Festival dedicherà la giornata a uno dei temi più attuali, difficili, dibattuti del nostro tempo, i flussi migratori.
Per l'occasione, alle 19 al Piccolo Teatro Studio Melato verrà presentato in anteprima italiana "Sarà il caos" - It Will Be Chaos di Lorena Luciano e Filippo Piscopo, documentario prodotto dal canale statunitense HBO e trasmesso in occasione del Word Refugee Day, che narra la crisi dei rifugiati che attraversano il Mediterraneo, attraverso le storie di forza e resilienza dei richiedenti asilo e degli italiani che si trovano a fronteggiare il massiccio afflusso di migranti.
La proiezione del film sarà lo spunto per un incontro con i registi che hanno lavorato a lungo con i migranti che hanno seguito e che potranno raccontarci le scelte narrative che hanno fatto di fronte ad un tema così "totale" e da un lato così raccontato, ma anche di così difficile rappresentazione.
A seguire alle 21.30 l'autore e attore Massimiliano Loizzi e i Mercanti di Storie porterà in scena al Piccolo Teatro lo spettacolo teatrale "Il matto", che racconta il naufragio di un peschereccio partito dalle coste libiche, avvenuto al largo di Lampedusa nell'ottobre 2013.
La collaborazione tra Milano Film Festival e NAGA nel corso di questi ultimi dieci anni ha dato vita a progetti di informazione e sensibilizzazione alla portata di tutti, aprendo le porte del Festival ai cittadini stranieri, a dimostrazione che la proposta culturale di un Paese è una pratica di accoglienza, che gli spazi del cinema possono diventare luoghi d'integrazione e che il fenomeno migratorio non è una minaccia, ma un'opportunità. Per tutti.

Ingresso speciale a 5 euro. Teatro Studio Melato - MM Lanza.
Info: Evento Facebook - naga@naga.it, 349 160 33 05 - Milano Film Festival www.milanofilmfestival.it
Grazie a Massimiliano Loizzi e ai Mercanti di storie per aver deciso di regalare al Naga lo spettacolo e condividere e supportare, in questo modo, le nostre attività e le nostre idee.
NAGA - Associazione Volontaria di Assistenza Socio-Sanitaria e per i Diritti di Cittadini Stranieri, Rom e Sinti - Onlus Via Zamenhof, 7/A -20136 Milano - Tel: 0258102599 - Cell 3491603305 - Fax: 028392927 - www.naga.it - naga@naga.it - Facebook: www.facebook.com/NagaOnlus

Anni di conflitti li hanno costretti a lasciare anche la scuola

Ricadono maggiormente sui bambini le conseguenze della guerra in Congo

GINEVRA - Nella provincia di Tanganyika in Congo, per le persone in fuga dalla violenza è sempre più difficile sopravvivere, e sono i bambini a pagarne le conseguenze. Molti di loro, invece di andare a scuola, lavorano per sostenere le proprie famiglie.
Françoise, 14 anni, lavora in riva al lago, dove raccoglie la sabbia in sacchi da 25 kg che bilancia con cura sulla testa. Pur essendo così esile, ha dovuto imparare a svolgere questo compito negli ultimi mesi. Ma Françoise non è sola. Quasi tutte le mattine all'alba, un esercito di bambini – alcuni di appena cinque anni – inizia ad aggirarsi per le strade deserte alla periferia di Kalemie, la capitale della provincia di Tanganyika, nella parte sud-orientale della Repubblica Democratica del Congo. Come Françoise, tanti anni di conflitti li hanno costretti a lasciare la scuola e a lavorare per poco per sostenere le famiglie.«*Tutti noi andavamo a scuola; ora lavoriamo per guadagnare soldi e comprare da mangiare»*, dice Françoise, togliendosi granelli di sabbia dai capelli. *«Tutti i bambini si lamentano perché la sabbia è pesante e ci stanchiamo. Io mi sento sempre male, mi fanno male le gambe e la testa»*.In questa zona, la sabbia è un materiale da costruzione popolare e a basso costo. In una buona giornata, Françoise può guadagnare fino a 30 centesimi per ogni 25 kg che porta. Ma anche questo non è abbastanza per aiutare la famiglia a tirare avanti, dice suo padre, Philippe Kika Malisawa, 58 anni, che trasporta sabbia accanto alla figlia. *«I nostri genitori non ci hanno mai fatto lavorare così»,* ricorda. *«Noi dovevamo solo rilassarci e nostro padre ci avrebbe portato da mangiare. Ma ora che siamo sfollati, soffriamo tremendamente»*.Moltissimi civili sono stati costretti a lasciare le proprie case. Ora cercano rifugio in luoghi miseri e sovraffollati nei pressi di Kalemie e in altre parti della provincia di Tanganyika. Sempre più persone lottano per sopravvivere, ed i bambini sono costretti a lavorare.
L'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ed altre agenzie umanitarie hanno fornito assistenza agli sfollati di Kalemie, anche fornendo materiali per costruire ripari e oggetti domestici basilari. Tuttavia, i sottofinanziamenti e i nuovi flussi di sfollati dovuti al conflitto non hanno reso possibile soddisfare i loro bisogni primari. Le persone stanno ancora lottando per sopravvivere e a farne le spese sono i bambini. *«Ho trascorso tutta la mia vita in fuga dalla guerra»,* dice Françoise, asciugandosi il sudore dalla fronte. *«Vorrei poter smettere di trasportare la sabbia e tornare a scuola».*

IMMIGRAZIONE

L'UNHCR chiede un rafforzamento delle operazioni di ricerca e soccorso

Sbarchi in calo nei primi sei mesi dell'anno Ma nel mar Mediterraneo aumentano i tassi di mortalità

GINEVRA - Nei primi sei mesi del 2018, sono stati 45.700 i richiedenti asilo e i migranti che hanno raggiunto le coste europee dopo aver attraversato il mar Mediterraneo, un netto calo rispetto agli anni precedenti. Se paragonato al picco degli arrivi nella prima metà del 2016, il numero è cinque volte inferiore e rappresenta un ritorno alle medie prima del 2014.
L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) esprime preoccupazione per il fatto che, nonostante il calo registrato, uomini, donne e bambini continuino a perdere la vita durante le traversate in mare, ed in numer proporzionalmente maggiori. Il numero di persone morte o disperse in mare nel 2018 ha superato le 1.000 persone, un tragico traguardo raggiunto per il quinto anno consecutivo, nonostante il calo nel numero di persone che cerca di arrivare in Europa. Nel solo mese di giugno una persona su sette ha perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo centrale, rispetto a una su 19 nella prima metà dell'anno e una su 38 nella prima metà del 2017.
L'elevata perdita di vite umane dimostra quanto sia urgente rafforzare le capacità di ricerca e soccorso nella regione. L'UNHCR ringrazia tutti coloro che sono coinvolti nelle operazioni di salvataggio; con così tante vite in gioco, ribadisce l'assoluta importanza, e gli obblighi derivanti dal diritto del mare, di consentire il soccorso di persone che si trovano in pericolo.
In particolare, l'UNHCR teme le conseguenze di una diminuzione delle capacità di ricerca e di soccorso se le imbarcazioni vengono dissuase dal rispondere alle richieste di soccorso per paura di vedersi negato il permesso di sbarcare le persone tratte in salvo. In particolare, le ONG hanno espresso preoccupazione per le restrizioni imposte alle loro capacità di condurre operazioni di ricerca e soccorso a seguito di limitazioni ai loro movimenti e alla minaccia di potenziali azioni legali.

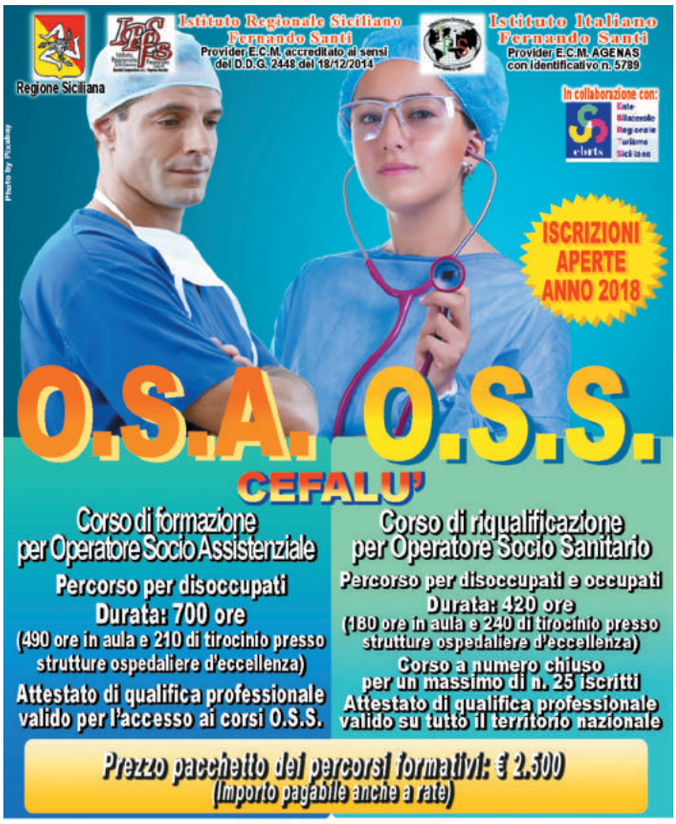
Le ONG svolgono un ruolo fondamentale nel salvataggio delle persone in situazioni di emergenza in mare: nel periodo compreso tra gennaio e aprile di quest'anno, hanno effettuato circa il 40% delle operazioni di soccorso per coloro che sono sbarcati in Italia – comprese le persone prima salvate da imbarcazioni militari e commerciali e successivamente trasferite su navi delle ONG. Con l'avvicinarsi della stagione di punta delle traversate, salvare vite umane deve diventare la priorità principale. Qualsiasi riduzione delle capacità di ricerca e soccorso porterà quasi sicuramente a ulteriori inutili perdite di vite umane, poiché trafficanti senza scrupoli continuano ad organizzare traversate su imbarcazioni fatiscenti e non adatte alla navigazione in mare.
Qualsiasi imbarcazione in grado di partecipare alle operazioni di ricerca e soccorso dovrebbe essere autorizzata a salvare chi si trova in difficoltà e successivamente ad attraccare nel più vicino porto di sbarco attrezzato e sicuro.
Se alle imbarcazioni viene negato il permesso di sbarcare, i comandanti delle navi potrebbero ritardare la risposta alle chiamate di soccorso considerando che potrebbero rimanere bloccati in mare per giorni e giorni.
L'UNHCR ribadisce l'appello lanciato nelle ultime settimane, insieme all'OIM, di adottare un approccio collaborativo e regionale rispetto alle traversate del Mediterraneo, che fornisca linee guida chiare e prevedibili per la ricerca, il soccorso e lo sbarco.

Si stima che circa 350.000 civili siano fuggiti dagli attacchi da parte di gruppi armati

Racconti di barbarica violenza nella regione Ituri del Congo orientale

GINEVRA - Dopo mesi di conflitti tra i gruppi etnici Hema e Lendu nella regione orientale del Congo, nell'Ituri, di recente l'UNHCR è stato in grado di avere accesso all'area. Qui il team dell'UNHCR ha incontrato alcune delle 150.000 persone che erano state costrette a spostarsi in altre zone a causa dei conflitti e che ora stanno tornando nella speranza di ritrovare le proprie case. Le condizioni sono terribili. In tutto si stima che circa 350.000 persone siano fuggite dalla violenza, e in molti casi coloro che sono finora tornati stanno scoprendo che i loro villaggi e le loro case sono stati ridotti in cenere. Il nostro team ha ascoltato numerosi e strazianti resoconti di violenze barbariche, che includono attacchi di gruppi armati a civili con armi da fuoco, frecce e machete, interi villaggi rasi al suolo e fattorie e negozi saccheggiati e danneggiati in modo irreparabile. Le sfide umanitarie sono enormi, in quanto ospedali, scuole e altre infrastrutture chiave sono state completamente distrutte. L'UNHCR è particolarmente preoccupato per il numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta e che hanno bisogno di cure mediche urgenti. Nel frattempo, le condizioni dei siti informali sono disperate. In molti luoghi, non c'è acqua pulita, accesso alle cure mediche e i servizi igienici sono inadeguati. In particolare, nel campo vicino all'Ospedale Generale di Bunia, esiste un rischio significativo e crescente di diffusione di malattie. Il tasso di mortalità è in aumento. A giugno è stato registrato il decesso di diverse persone, mentre il numero di coloro che sono affetti da malattie respiratorie e anemia sta rapidamente crescendo. L'UNHCR fornisce kit per costruire rifugi di emergenza e rifugi temporanei in sostituzioni di case danneggiate o distrutte, sia alle persone che sono tornate alle proprie case che a coloro che si trovano nei campi. L'UNHCR sta anche fornendo aiuti in denaro per soddisfare esigenze immediate e critiche, dando priorità alle persone più vulnerabili. Circa 1.500 famiglie riceveranno in media 210 dollari USA, a seconda delle dimensioni del nucleo famigliare. L'UNHCR sta anche lavorando per aumentare il coinvolgimento della comunità per migliorare la coesione sociale tra i diversi gruppi etnici. Tuttavia, i nostri sforzi continuano ad essere ostacolati da un grave sotto-finanziamento. L'appello umanitario per la Repubblica Democratica del Congo continua a essere tra i meno finanziati al mondo. Ad oggi, l'UNHCR ha ricevuto solo il 17% dei 201 milioni di dollari USA richiesti per fornire protezione, aiuti salva-vita e assistenza nel Paese. L'UNHCR esorta la comunità internazionale a fornire ulteriori finanziamenti e ad adottare misure urgenti per affrontare i bisogni immediati di coloro che sono stati colpiti dalla violenza.

Elevato il numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta e che hanno bisogno di cure mediche urgenti



- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi - Istituto Italiano Fernando Santi:
- sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - Cell. 3295877066 – 3389576705;
- sede legale Palermo: Via Simone Cuccia n. 45 - tel. 091588719.
E-mail: segreteria@irsfs.it - segreteria@iifs.it - Web: www.irsfs.it - www.iifs.it

- INFO E ISCRIZIONI -

Presso le sedi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e dell'Istituto Italiano Fernando Santi:
- a Palermo in Via Simone Cuccia 45 - Tel. 091588719 - Cell. 338 9576705 - 329 5877066
Si riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - E-mail: segreteria@iifs.it - info@iifs.it Web: www.iifs.it

CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST- ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

*Corso aperto anche agli operatori di **altre qualifiche** conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.*

- *Durata del corso: 420 ore (180 ore di teoria e 240 ore di tirocinio)*
- *Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4);*
- *Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti;*
- *Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse);*
- *Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.*

- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi
Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni 30 - 90015 Cefalù (PA) - Cell. 329 5877066 - 338 957605
Sede legale: Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo -- Tel. 091 7827149 - 091 588719
E-mail: segreteria@irsfs.it - www.irsfs.it

CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST- ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

*Corso aperto anche agli operatori di **altre qualifiche** conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.*

- *Durata del corso: 420 ore (180 ore di teoria e 240 ore di tirocinio)*
- *Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4);*
- *Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti;*
- *Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse);*
- *Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.*

- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi
- a Palermo in Via Simone Cuccia 45 - Tel. 091588719 - Cell. 338 9576705 - 329 5877066
Si riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 - E-mail: segreteria@irsfs.it - Web: www.irsfs.it